

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Esiguità anticipata - Un numero cost. 20 - UFFICIO di Redazione e Amministrazione Via Sorgia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altrezza (arabesca una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

„Ricordare e prepararsi”

La consegna del Duce al popolo italiano nel 18.º anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento

„Alla malafede altrui opponiamo la nostra indiscutibile lealtà, al castello delle menzogne altrui il soffio impetuoso e travolgente della nostra verità, all'odio cieco altrui il nostro consapevole disprezzo”

La solenne celebrazione dell'anniversario nell'Urbe

ROMA, 23 marzo

Come tutte le più grandi e le più ferde manifestazioni di popolo, anche questa odierna si è svolta in quella luminosa, ampia, solenne arena dell'Urbe, in cui si addensano i più alti ricordi e le più alte testimonianze della grandezza passata e presente degli italiani e che ha degnamente assunto il nome di « Foro dell'Impero ».

Il trionfo di sole, allietato da un trionfo di tricolori e di drappi adornati di fiamme ed i balconi animato da una folla sempre più vasta e sempre più vibrante di entusiasmo, tra il nitido fulgore del Vittoriano, gemito di migliaia di Balilla e di Piccole Italiane e la folla possanza di Palazzo Venezia, con cui, come un'immensa marea, s'incrocia l'ondata del popolo, il « Foro dell'Impero » presenta lo spettacolo di una grandiosa manifestazione. Verso di esso, fin dalle 9 di stamane hanno converso folle pedonate di cittadini, colonne di CO. NN., rappresentanze di associazioni e affari innumerevoli di questa fiamma di uomini è avvenuta fra festose acclamazioni, suoni di musiche e canti di inni fascisti.

Visione stupenda

Quando la Piazza è colma e oltre di essa, lungo le cattedre arboree, in Via del Pubblico, in Via Cesare Battisti e fino ai Santi Apostoli, si estende ancora altra folla, formidabilemente compatta, lo sguardo può abbracciare una delle visioni più stupende della passione, della fede, dell'entusiasmo di un popolo. Al centro della piazza, un enorme migliaio di labari, di bandiere, di gagliardetti, scintillanti nel sole, al centro di questa giornata primaverile, e attorno ad essi, si innalzano, in file serratissime, le formazioni nere dell'Urbe, le associazioni combattentistiche e quelle di arma. Più in qua, verso Palazzo Venezia, un'altra massa imponente di cittadini si affrettano attorno a cartelli che recano scritto il nome della organizzazione sindacale e di piccoli gruppi appartenenti; più in qua ancora sono, tutto in canaglia nera le rappresentanze dei più alti consociati o dei più alti Organi dello Stato: Senato e Camera, Gran Consiglio del Fascismo, Governo, Direttorio del P. N. F.

Ai limiti della Piazza fanno ala reparti di Giovani Fascisti e, presso Palazzo Venezia, si addensano numerosi le donne dei Fasci famigliari dell'Urbe, con i gagliardetti rigati. Ai margini di questo schieramento, che sembra formare un blocco grandioso, fluttua altra folla sino a perdita d'occhio: è la massa di popolo, di ogni età e di ogni categoria, affluita da tutti i quartieri, da tutto le zone dell'Urbe per partecipare a questa manifestazione e che ora fonda i suoi gridi di evviva i suoi applausi, i suoi canti a quelli delle Camicie Nere.

Tale la folla che oggi si piglia sotto il balcone di Palazzo Venezia o che, nella grandiosità del suo numero, nel vasto clamore dello suo voci, nell'impeto della sua passione suscita una sensazione profonda di « gloria o di bellezza epica, sensazione che rende più vivo lo spettacolo del mille o mille vessilli sormontati dalla moltitudine ed il clamore dello folla, che intonano le canzoni di gloria o della Rivoluzione.

Alle 10.45, giungono in Piazza Venezia le insegne del Partito. Ritorno ad esso si inquadra un'aula scorta d'onore, aperta dalla musica della Milizia, cui fanno seguito i labari della Federazione dell'Urbe o del Guf, le formazioni nere, i gagliardetti dei Fasci rigati, un gruppo di combattenti reduci dall'A.O., reparti di Giovani Fascisti di fascisti universitari. Le insegne, al loro passaggio, vengono salutate, ronzanamente dal popolo, e portano da prima presso l'ingresso Palazzo Venezia, mentre la scorta d'onore si allinea da una parte dall'altra dei due vessilli. Quindi il maresciallo del primo nota della « Marcia Reale » o di « Giovinezza » lo insegna, attaccati dai ranghi, avanzano verso il Palazzo e var-

cano l'ingresso, salutate muovimenti dalla folla. Qualche istante dopo le vetrate del balcone centrale del Palazzo si aprono, e fra le acclamazioni più fervide, le insegne vengono issate sulla balaustrata, al lato opposto a quello su cui si dispiega l'ampio drappo della bandiera tricolore. Ora la voce del popolo si fa più potente e risuona ed echeggia in ogni punto del « Foro dell'Impero », un solo grido, quello che si eleva nell'aria, grido di invocazione e di fede: « DUCE! DUCE! ».

L'entusiasmo del popolo all'apparire del Duce

L'amore del popolo lo martella con veemenza appassionata che vince qualsiasi altro clamore, e alle dimostrazioni, che impugnano sulla Piazza, sembra quasi rispondere la dimostrazione che si svolge sulle scale o sui ripiani del Vittoriano. Sono i bambini di Roma che anche essi chiamano a gran voce il Duce, mentre una salva di bandiere che forma come una corona sui fastigi dell'Altare della Patria, ondeggia festosamente, in segno di saluto. Ed ecco avanzare verso la balaustrata, con il volto serrato nell'oblio di guerra, il Duce.

Egli indossa la divisa di Comandante Generale della Milizia, o al rabinato, impetuoso seroziario dell'appello o delle acclamazioni della folla, eleva alto il braccio al saluto romano. « DUCE! DUCE! » grida con voce più formidabile la massa e ad un tratto tutta la Piazza non è se non un immenso, magnifico tumultuare di vessilli, di braccia, di gagliardetti, di cappelli, un trionfo irrompere di acclamazioni, di musiche, di canti. A tratti la poderosa, gigantesca manifestazione sembra smorzarsi in clamori lontani, per poi riprendere più intensa, più entusiastica, più ardente: si odono, da vari punti, gli squilli di « Attenzioni », si vede, presso il Duce, il Segretario del Partito, che chiede con la mano il silenzio. E quando, propagandosi fra fila a fila, dalle più vicine alle più lontane, finalmente il silenzio si diffonde su tutta la massa, forte e possente, la voce del Segretario del Partito ordina « Salute al Duce! ».

A Nell'Urbe tuona la folla e la manifestazione si rinnova.

Per parecchi minuti le acclamazioni succedono alle acclamazioni e lo seroziario travolgente degli applausi sale sempre più alto, sempre più vasto: Poi la dimostrazione, lentamente, si placa e la moltitudine si fa attenta verso il balcone, in attesa che il Duce parli.

Il discorso del Capo

Il silenzio diventa profondo, religioso, quando le sue prime parole scendono sulla Piazza.

Poi, ad ogni periodo, ad ogni frase, le acclamazioni gli applausi si rinnovano per divenire alla fine una entusiastica, grandiosa dimostrazione. Più volte il Duce, dopo essersi ritirato, dove tornare ad affacciarsi per rispondere al popolo che continua ad invocarlo: o le manifestazioni non cessano neanche quando vengono chiuse le vetrate del balcone. Immobile, compatta, formidabile la folla rimane sulla Piazza, elevando il suo grido « Duce! Duce! ».

Ed egli di nuovo, per tre o quattro volte, riappare alla balaustrata o si sofferma ad ammirare lo spettacolo meraviglioso che offre la poderosa adunata. Poi, la folla si dilata nello vie vicine, incanalandosi spontaneamente in numero colonne, tra labari bandiere o gagliardetti, e lascia Piazza Venezia al canto di « Giovinezza ».

La storica data festeggiata in tutta Italia

ROMA, 23 marzo

Il XVIII anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento, celebrato oggi nel clima spirituale dell'Impero, è stato solennizzato in tutta Italia con fervido entusiasmo patriottico e schietta fede fascista.

In tutti i centri, nelle città come nei villaggi, si sono tenute le adunate presiedute dai gerarchi che hanno ricevuto con fervido entusiasmo quello che fu il 23 marzo di 18 anni or sono, quando in Piazza San Sepolcro il Duce fondava i Fasci, iniziando quindi la marcia trionfale dell'idea che fulgidamente portò alla vittoria. Alle adunate imponentissime hanno partecipato enormi masse di popolo che, dopo avere ascoltato la parola dei gerarchi, si sono recati a rendere omaggio alle are che ricordano i Caduti per la grande guerra, per la Rivoluzione e per la gloriosa conquista dell'Impero.

La radiotrasmissione del discorso del Duce è stata ascoltata ovunque da grandi moltitudini che hanno sottolineato con fervide acclamazioni i punti più salienti del discorso, tributando al fino una entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero.

Il severo monito del Duce agli ipocriti nemici dell'Italia Fascista

ROMA, 23 marzo

Ecco il testo del discorso pronunciato dal Duce dal balcone del Palazzo Venezia:

Camicie Nere!

Il 18.º anniversario della fondazione dei Fasci italiani di combattimento viene oggi celebrato per la prima volta nella realtà e nel clima dell'Impero.

Questo fu l'obiettivo del Fascismo sin dalla vigilia eroica di Piazza San Sepolcro. Tale obiettivo è stato raggiunto.

L'anniversario cade all'indomani del mio viaggio africano, che si è svolto giorno per giorno secondo il programma prestabilito e debitamente stampato, il che ne avrebbe permessa la lettura ai troppi analfabeti che scrivono sui giornali.

Viaggio che, come non è stato anticipato, non è stato accorciato, e mi ha permesso di constatare che il lavoro degli italiani sta trasformando le steppe desertiche in una terra popolata e feconda, solcata da una strada che è una delle più lunghe e delle più belle del mondo, degna in tutto e per tutto delle vie consolari dell'antica Roma.

L'anniversario cade mentre una delle solite tempeste infuria contro questa nostra magnifica Italia Fascista: è una tempesta di carta stampata. Questa inondazione di torbidi inchiostri, alla quale logicamente si collega l'oratoria isterica ed ipocrita di certi pulpiti anglicani, i quali sono sempre pronti a vedere la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il loro è schiacciato da pesanti e secolari travi, non riuscirà minimamente a scuotere la nostra imperturbabile calma e la calma non meno imperturbabile di tutto il popolo italiano.

Alla malafede altrui opponiamo la nostra indiscutibile lealtà, al castello delle menzogne altrui il soffio impetuoso e travolgente della nostra verità, all'odio cieco altrui il nostro consapevole disprezzo.

Siamo collaudati dall'assedio economico che, dopo nove mesi, si è concluso con una resa: quella degli assediati.

Tuttavia sarà necessario di proclamare che queste cosiddette campagne inscenate dai pacifisti di professione costituiscono la preparazione alle complicazioni e ai conflitti, per cui ancora una volta si dimostra che costoro sono i veri e temibili nemici di quella pace e di quella collaborazione europea che noi sinceramente vogliamo e pratichiamo con i fatti.

Si dice che il popolo italiano sia un popolo facile all'oblio. Errore! Errore! Uno dei tanti errori nei quali spesso cade l'osservatore straniero superficiale o ignaro. Il popolo italiano ha invece una memoria tenacissima e sa aspettare.

Abbiamo aspettato quarant'anni per vendicare Adua, ma ci siamo riusciti! E se anche questo un giorno potesse accadere, che le memorie illanguidissero, saremmo qui noi a risvegliarle e a pungolarle.

Camicie Nere!

Ricordare e prepararsi! Questo è il monito della odierna celebrazione.

S. E. Ciano si incontrerà domani a Belgrado con Stojadinovic

ROMA, 23 marzo

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, sarà a Belgrado il giorno 25 per incontrarsi col Presidente del Consiglio jugoslavo, S. E. Stojadinovic. (S. E. fani)

Lezione meritata

Quei soliti gazzettieri in malafede, che in questi ultimi giorni si sono accaniti a scoprire le gravi ragioni che, come essi hanno proclamato, avrebbero fatto anticipare di 24 ore la partenza del Duce da Tripoli, se tale assurdo fosse stata rispondente a verità, avrebbero oggi una spiegazione plausibile del ritorno asserragliato precipitato del Duce. Troncare bruscamente la loro immonda gazzarra, tagliare con un rade traversone la gambe alla miserabile speculazione dell'equivoco commercio bolscevico-anglicano, sarebbe stato infatti un motivo sufficientemente invitante per un Uomo come il Duce, per il quale la battaglia è il proprio vero elemento.

Ma la canna britannica sul supposto anticipo della partenza di Mussolini da Tripoli è sui non meno immaginari, quanto gravi motivi di preoccupazione che l'avrebbero determinata, è un prodotto di finezza malafede non meno di tutta la categoria di necesse tendenzioso e di qualificate menzogne che si è riversata dalle rotative di oltre Manica fin dalla vigilia della partenza del Duce per la Libia. Questa campagna tendenziosa si è dapprima affermata nelle manovre navali, che, svolte dalla Marina italiana nel suo stesso mare, avrebbero avuto un carattere provocatorio per coloro che nel Mediterraneo non sono altro che degli inquilini; si è avvelenata quindi a proposito della nuova meravigliosa litomnea libica, che l'Italia fascista ha avuto il torto di costruire per oltre 1800 km., tutti in casa propria, nel Nord-Africa; si è scatenata per le indimenticabili acceglienze tributate al Fondatore dell'Impero dalle popolazioni islamiche, e per la profonda risonanza che questa impetuosa comunicazione fra i musulmani libici e il Duce dell'Italia fascista ha avuto in tutto il vasto mondo dell'Islam; infine, non potendo negare che tutto quanto avveniva rientrava nei nostri precisi diritti di Stato sovrano e di Nazione imperiale, ecco quella stessa stampa denunciarci stolatamente pretesi accostamenti della posizioni italiane in vari settori europei.

Le precise, leali dichiarazioni del Duce ai giornalisti egiziani, quelle del primo discorso di Tripoli e, soprattutto, la franca esposizione della politica pacifica e collaboratrice dell'Italia, fatta dal Duce nella sua intervista al Daily Mail, tutto ciò è stato soffocato nella congiura del silenzio dalla libera stampa della grande democrazia inglese. In quella voce, le ritorsioni della stampa italiana agli oltraggiosi attacchi britannici contro l'azione dell'Italia nell'Africa Orientale e nella Libia, attacchi bene coreografiati sulla stampa, sui pulpiti, nel parlamento e persino sui banchi di governo d'Inghilterra, queste le gittime ritorsioni, contenute entro i limiti dell'elocazione dei fatti, sono state presentate in quel paese come un'aggressione della stampa italiana, tale da provocare una grave tensione fra i due Stati. Siamo, come si vede, al bis della mobilitazione della flotta britannica in risposta agli attacchi del giornalismo italiano. Evidentemente, la mancanza di fantasia e di variazione è un attributo inscindibile della cultura al stupidità britannica!

Tutte le leali assicurazioni, tutte le franche esposizioni di quello che sono i concreti interessi e conseguentemente la logica linea di condotta dell'Italia, sono rimaste spuntate di fronte all'impermeabile cranio e soprattutto, di fronte alla caparbia malafede di oltre Manica. Ed allora, i vari oratori diplomatici che scorticano il loro verbo antifrastico sulle colonne dei giornali liberali e conservatori della grande Inghilterra; i benedetti vescovi anglicani che sbavano ogni domenica il veleno della loro mendace carità biblica contro il Fascismo; gli onorevoli deputati e deputatasse, i quali guerigliano a base di indimenticabili insulti sulla pretese atrocità e sulle minacce del Fascismo d'una inerte trincea della Camera dei Comuni; tutta questa gente ha avuto dal Duce finalmente la risposta che avrebbe dovuto aspettarsi. Perché la partenza ha un limite, anche quando si tratti di quella virile pazienza che è una delle tipiche virtù romane di Mussolini.

Per tutti i nove mesi della ingombrante campagna sanzionista questa risposta è stata da Lui sempre contenuta. E' stata contenuta durante questi altri dieci mesi e più che ci separano dalla conclusione vittoriosa della guerra etiopica, durante i quali il Duce si erano pure offerte parecchie occasioni di far sentire all'Inghilterra l'umiliazione della sua sconfitta. Generosamente, nobilmente, Colui che ha trionfato dell'Inghilterra di 52 Stati sanzionisti e fondato un nuovo Impero, si era astenuto da ogni legittima ritorsione, e tutto il Suo contegno era stato informato alla volontà di aiutare il popolo britannico a sollevarsi con noi al di sopra della contesa di ieri, verso un nuovo piano di responsabilità e di collaborazione europea.

Ora, tutto ciò non si è voluto comprendere. Anzi, questa stessa magnanimità del Duce, indico fra troppo eloquenti della sua forza e della sua grandezza, ha esasperato i britanni, ricacciandoli nel vicolo sempre più cieco del rancore, dell'odio e della forsennata menzogna.

La misura era ormai più che colma, e il Duce l'ha vuotata. Di fronte alla tempesta di carta stampata, di fronte all'immensità di inondazioni di torbidi inchiostri, di fronte all'oratoria isterica e ipocrita dei pulpiti anglicani, la parola del Duce è partita diretta e a fondo come la scocciata di una buona lama italiana, che non ha avuto difficoltà di scalfire immediatamente a quella di protettore dell'Islam, che ha dato

La nuova sede del Dopolavoro Monopoli

Nella cronaca dello storico ministero fascista... La nuova sede del Dopolavoro Monopoli di Stato è appena, nella solenne circostanza, stata inaugurata...

Vita del Partito

Depolavere e per le manifestazioni che si stanno preparando... Lo spirito partitico è in pieno fermento...

Domenica 4 aprile giornata delle "Due Croci"

Si è riunito al Municipio il Comitato comunale organizzatore della Giornata delle Due Croci...

Sabato Teatrale "Pensaci Giacomo"

La filodrammatica del Circolo Sottufficiali, che si era preparata con la commedia "Pensaci Giacomo"...

Una "Fiat 500"

Un radiogramfono Una volpe argentata per una lira

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 20 al 27 marzo 1937...

Una crociera di industriali a Tripoli

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Posta di Redazione

MILANO-ORSERA - Arrivando alle ore 16, avevo l'occasione preziosa di prendere poco dopo il treno per Milano...

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, Gr. Uff. on. avv. Orlando Cironari, presenti i signori...

Provincia: Contributo lire 300 a lavoro primo Congresso nazionale di urbanistica...

Provincia: Contributo Pesca beneficenza pro Asili Italia Romana...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

Provincia: Sermo di fondi, approva - Cittanova: Sermo di fondi...

LOTTERIA DI TRIPOLI

porzione destra della busta e d'impostare i biglietti da visita o le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Si ritiene opportuno di rammentare che le cartoline illustrate con affrancatura di cent. 10 o 20...

Una crociera di industriali a Tripoli

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

STATO CIVILE DI POLA 20 marzo 1937. N. M. Matrimoni: 1. N. M. Nati: 2. N. M. Morti: 1.

AL TRIBUNALE

Un colpo di coltello. E' comparso lunedì mattina nell'aula del nostro Tribunale, certa Giovanna Bernas d'anni 32...

Dunque avete sentito i fatti che voi del resto avete ammesso? Sì, ma per via del nervosismo...

Brutto-mozzo, per persuasione. E' un fatto che non può essere perdonato...

Infatti il suo coniuge subito dopo la morte di sua moglie...

La donna non ne va contenta, allora dal proprio marito, col ferro proposto di non discutere più col coltello fra le mani...

Un servizio d'amico. Il giorno 17 febbraio dello scorso anno l'operaio Barolin Antonio di Giovanni, d'anni 19...

La spiegazione non appariva neppure provata da alcun elemento di fatto...

Pres. cav. maur. dott. Delfia, giudici: cav. uff. dott. Defranceschi o cav. maur. dott. Cecovoli, P. M. cav. dott. Porcari, cancelliere Claviano.

GRUPPO GIOVANI FASCISTE. La lezione di tedesco che doveva tenersi oggi, viene rimandata a mercoledì della prossima settimana...

O. N. DOPOLAVORO. Dopolavoro Siana - Questa sera alle ore 20.30 preciso prova della filodrammatica...

Prime cinematografiche

"Una povera bimba milionaria"

Al Cinema Garibaldi la 20th Century Fox, ha presentato ieri la nuova, stupenda interpretazione di Shirley Temple...

Barbara è l'unica figlia di Richard Barry, un ricchissimo commerciante di saponi...

Dopo aver presentato così la protagonista, il film entra nella sua vicenda e trasporta lo spettatore alla stazione di una ferrovia...

Intanto Barbara, lasciata sola per la prima volta in vita sua, agguato un suo fantasma piano, decide di partire, all'insaputa di tutti...

Abituata com'è a vedere il mondo dall'alto della sua automobile, tutto quel che vede di gente, le vedricole, la vita dei mercantili...

Tony ha una piccola scimmia, Barbara rimane incantata ad ammirarla, tanto che finisce per seguirla...

La mostra comprenderà le seguenti sezioni: pittura, scultura, disegno e arti applicate...

Per maggiori chiarimenti e per aderire al movimento del Dopolavoro Provinciale di Pola...

Confermi e trattamenti. F. G. Giron - I giocatori di prima squadra e riserve dovranno venire oggi alle ore 11 in campo per l'allenamento...

S.N. Pietras Julia - Questa sera alle ore 20.30 precisa il Consiglio Direttivo è convocato a seduta nella segreteria sociale di via Giulia.

ANNUNCI SANITARI. DOTT. GRADO. Riceve nei suoi consultori per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche...

SIGNORE ELEGANTI! Il Salone Confezioni "MODA NUOVA" di TRIESTE

esporrà la collezione di Modelli di PRIMAVERA nelle sale dell'Albergo "MIRAMARE" a POLA

OGGI MERCOLEDI' 24 corr. dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19

Malattie dello stomaco

L'uso di cibi troppo caldi o troppo freddi, troppo grassi o troppo piccanti, l'abuso di alcoolici, l'imperfetta masticazione...

La piccola spesa di una cura di TE "STELLA ALPINA" sarà compensata da una più stabile salute, da un colorito sano...

Il Te "Stella Alpina" trovasi in tutte le farmacie a L. 7.15. GRATIS viene spedito campione di prova o opuscolo illustrativo...

Concessionario: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia N. 2. Prossima pubblicazione il 28 marzo. Approv. R. Prof. di Trieste 18-21-1936-XV, N. 3219/30205.



Celebrazione Silvana per la fondazione dell'impero

Tra le forme più utili e geniali di celebrazione della fondazione dell'impero...

INFORTUNIO SUL LAVORO

Colpito da un masso sbalzato da una parete della miniera, l'operaio Damiani Franzoni...

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 31 corr. Rodinasi (Port'Anure).

Una crociera di industriali a Tripoli

L'Unione Fascista degli Industriali di Tripoli, che si svolgeva dal 2 al 12 maggio 1937...

Una crociera di industriali a Tripoli

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Una crociera di industriali a Tripoli

Lo sbarco dei mercantili disoccupati... La crociera ha avuto un gran successo...

Cronache dello Sport

CAMPIONATO G.G. F.F.

Fiume - Pola: 1-0

L'incontro calcistico fra le squadre dei Fasci Giovanili di Pola e Fiume, valido per il campionato nazionale, ha costituito una cocente delusione per gli sportivi polati. La partita d'andata, giocata in trasferta sul campo fiumano, aveva visto gli azzurri polati perdenti per un secco 2 a 0 e c'era, perciò, da riscattare la sconfitta e possibilmente un eroe con un scarico di punti maggiore, allo scopo di classificarli per gli incontri superiori. La speranza è stata loro troncata in maniera brutta, sia pure con un punteggio di stretta misura: beneficio degli ospiti. Meritavano questi di vincere? Rispondiamo di no, o se giustici il numero delle tante occasioni da goal costruite dai polati (11) e l'assoluta mancanza di spirito combattivo, il più svelto tecnico e l'evidente maggiore occasione manifestata dagli amaranto.

Chi che ha mancato alla nostra squadra è stato, soprattutto, il giocatore d'insieme. L'attacco è apparso disordinato, specie al centro, dove il retroscuro ha girato a vuoto, senza alcun contatto costruttivo e risolutivo. Gli altri non hanno saputo mai dispartirsi dai tenaci talloni avversari. Per fortuna la mediana, che ha avuto l'errore di giocare più alta della linea che in assisto dell'attacco, mentre i terzini si sono fatti vedere dai medesimi avversari, sono stati salvati. Comunque, a queste pale di deficienze avrebbero potuto sopraffare una maggiore intelligenza di movimento, mentre invece hanno fatto proprio di questo fondamentale requisito, per cui ne è uscito un gioco di ventura, anziché di esattezza. Falta queste brevi considerazioni, ci rimane poco da dire della partita, cui hanno assistito Don. Bilucchia, il Vicefederale cap. Sommariva, il vicefederale Del Fabbro, il Comandante in seconda del F.F.G.C. Cont. Mignani e abbastanza tutti gli arbitri d'ing. Casato di Trieste.

Al primo sbalzo gli ospiti tonnarono una partita, ma già al 3' Boudier, un provvedimento di "Fornio" sbaglia in pieno, a porta vuota, da qualche metro sopra. La pressione è di 10 metri, ma al 7' e al 12' gli ospiti sono in angolo, ma senza conseguenze. Poco dopo, però, i fiumani per una ruffonazione d'ordine operati di Burattini che calcia fuori il pallone per un portiere azzurro. Il gioco si sposta da un campo all'altro senza alcun risultato. L'azione di maggior interesse è un'azione di difesa raffinata e decisa, i terzini attaccati avversari. Altri due voli d'angolo contro i fiumani, al 23' e al 24', riescono nulli, così pure un quarto tirato verso il 36'. Le azioni polati, prima riluttanti, poi, sono ora respinte con maggior decisione dagli ospiti. Il che passano con rapidità totale al contrattacco, ma la fine del primo tempo sanziona il risultato bianco.

Nella ripresa, contrariamente all'aspettativa, gli amaranto mettono fuori le unghie ed al terzo minuto su azione di angolo, la rete polosa passa un brutto guaio. Gli azzurri reagiscono, ma le loro azioni sono inobbedite e da un calcio d'angolo non ricavano nulla. Al 16' Smolizza, raccolto un passaggio in profondità, fila tutto solo verso la rete fiumana ma, troppo lanciato, sbaglia banalmente bersaglio. Poco dopo l'azione degli ospiti subisce un brovo, affanno a odio, il pallone batte sulla stanza, poi sui palati, ma non c'è verso che entri in rete. Sono invece gli amaranto che, su una veloce sgroppata degli attaccanti, seguono al 27' per merito di Ulrich. Il successo di ora agli ospiti, che giocano con maggior chiarezza e stile, a tratti roppaffatti da puntate dei polati che però non minacciano eccessivamente la porta avversaria. La fine trova i locali protesi vanamente verso il pareggio che d'altronde non avrebbe servito a nulla. Le squadre cessano in questa formazione:

F.G.C. Fiume: Tomnich, Pagnoni e Ebica; Horvatin, Bahich e Gaspardis; Host, Sepich, Burattini, Lok, e Ulrich.

F.G.C. Pola: Regis, Bassi, e Manzuro; Vitellio, Fabbro, Biasi, Smolizza, Maistro, Pollonio, Baoci e Ziz.

La corsa ciclistica XXIII Marzo

organizzata dal Gruppo "Ferrara"

Domenica 24 marzo XV, sul percorso Pola, Fasana, Dignano, Pola, svolgerà la tanto attesa corsa ciclistica, denominata "XXIII Marzo" organizzata dal G.B. fascista "Vincenzo Ferrara". La corsa è libera a tutti i ciclisti delle seguenti categorie: giovani fascisti, dopolavoristi, dilettanti e non tesserati. La gara è molto attesa in città poiché parecchi amatori del ciclismo sogliono partecipare alla corsa che è dotata di ricchissimi premi. Il via alla corsa sarà dato dal Segretario Federale alle ore 10 presso la Valle del Poche, mentre l'arrivo avrà luogo in Riva di San Rocco, al 13, all'altezza della sede del Gruppo Rionali "Arrigo Apollonio". Ai primi 10 arrivati saranno assegnati premi consistenti in medaglie ed oggetti artistici. Oltre ai premi individuali sono in palio dei premi di rappresentanza per le società, comandi e dopolavori meglio piazzati nei primi 5 arrivati. Come si vede dal programma si parte dall'altissima in città, per la strada che gli organizzatori sono in continuo lavoro per rendere interessante la contesa. Al previsto combattivissimo, poiché parecchi ciclisti hanno dato con entusiasmo la loro adesione. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 2, si ricevono presso la sede del Gruppo "Ferrara".

Torneo di pallacanestro

Durante la settimana corrente si svolgerà sui campi della Casa Bailla un torneo di pallacanestro per lo squadra o Gruppi di Pola:

Ecco il calendario degli incontri:

Mercoledì 21 marzo XV: — Ginnasio Liceo-R. Ist. Tecnico, ore 16; Squadra femminili dimostrazione; Magistrali-Ist. Industriale, ore 17.

Giovedì 22 marzo XV — Magistrali-Ist. Industriale, ore 16.

R. Ginnasio-Liceo con la squadra vincente fra Magistrali e Industriali, femm., alle ore 17.

Venerdì 23 marzo XV — R. Ist. Tecnico-Ist. Industriale, ore 16.

Magistrali-Ginnasio Liceo, ore 17.

Sabato 24 marzo XV. — Ginnasio Liceo-Ist. Industriale, ore 16.

Ist. Tecnico-Magistrali, ore 17.

Fungeranno da arbitri i giurati dell'Opera Bailla.

Gita sciistica all'Alpe di Siusi

Come già annunciato, la locale Sezione del Cai ed il locale Guf, organizzano per la festa di Pasqua una gita sciistica all'Alpe di Siusi. Potranno assicurarsi sin d'ora che le condizioni della neve sono ottime e che raggiunge idealmente circa 70 cm. La posizione del Rifugio è incombente e la sua posizione ottima, sotto ogni riguardo.

Le iscrizioni si accettano presso il Cai, in viale Carrara 4. La corsa comprende 4 giorni di camminate di giorno e la spesa di viaggio Pola-Ortina-Pola ammonta a circa lire 150.

Per maggiori dettagli rivolgersi al Presidente della Sezione del Cai.

Redazione e stampa della "GIORNATA TRIESTINA" Dir. ON. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Passolunghi

CALENDARIO

A. 1937-XV
MARZO
24
Mercoledì
5. Gabriele

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 23 marzo 1937-XV:

Barometro a 0, a mare ore 14: 755.10; ore 19: 754.03; Termometro a 2 metri ore 14: 18.1; ore 19: 10.2; Umidità relativa ore 14: 68; ore 19: 74; Nubi, quantità ore 14: 7-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: Cc; ore 19: Nb; Alk. Venti direzione ore 14: S; ore 19: NNW; Velocità ore 14: 19; ore 19: 11; Temperatura massima 14.7; minima 10; Precipitazioni vari: pioggia.

Previsioni dei tempi per oggi

Sull'Adria le condizioni del tempo rimangono ancora perturbate. Venti quasi forti meridionali a raffiche, cielo nuvoloso con qualche leggera schiarita temporanea, precipitazioni sparse, mare agitato.

Il cioccolatino

Arriba

99

sia vomitugo, sia purgative ha il grande privilegio di raccomandarsi da sé, perché già da molti anni in commercio. Provalo una volta non lo si abbandona più ad egual famiglia provante da tanti sempre in casa una scorta.

Trovati in tutte le farmacie

Autoris, Profetaria Trieste, dd. 14/12/35 A. XIV N. 3219-26743

AVVISI ECONOMICI

Offerta Camera Industriale - Portofino polati La parca L. 20, minimo L. 2 G

APFITTAZI, piano ammobiliato 90 metri. Via Epulo 5, mensura minima. 2500

BELLA camera ammobiliata. Via Nausicauro 7, II sinistra. 2510

APFITTAZI, piano ammobiliato indipendentemente camera e cucina. Via Tarini 35. 2300

Offerta di botteghe, appartamenti, magazzini La parca L. 20, minimo L. 2 G

APFITTAZI, piano a tre camere, cucina, accessori. Rivigori Carducci 10, dalle 15-18. 2500

APFITTAZI 3 camere, cucina. Via Canalicci 42. 2300

Commercio e Industria La parca L. 20, minimo L. 2 G

ESPERIA per una specialità ortica, commercio. Magazzini Colletti, 2310

SALA UMBERTO

ANCORA OGGI sarà dato di ammirare questo mirabile capolavoro della FOX-FILM:

„Il medico di campagna“

che da alcuni mesi, senza interruzione negli schermi delle maggiori città del mondo, ha prodotto commovente e ammirabile. La drammatica vicenda è interpretata dalle 5 attrici più piccole del mondo, 5 ragazze, 5 amori, in 5 giornate. Dicono:

IVONNE - CECILIA - MARIE - ANNETTA - ENILIA insieme a

Jean Hersholt - June Lang - Slim Summerville

Ritardate, ma desidero sfuggire l'imponente profusione, unico adattamento al cinema, degli

Oggi alle ore: 4 - 6 - 8 - 10

Prossimamente! Un film memorabile:

Sinfonia di cuori

con Isa Miranda - Beniamino Gigli

Uomo d'azione e Segretario, comandante, amico, nemico, poliziotto

Antonio Adverse

è l'eroe di una serie di romanzi concatenati e sviluppati in un grande unico romanzo che abbraccia tutta una vita, e si svolge in un'epoca avventurosa ed epica nei vari scenari di 3 continenti: Europa, Africa, America. Questo straordinario romanzo è stato filmato dalla ormai imbattibile casa «Warner Bros» col titolo:

L'AVORIO NERO

ed è risultato un capolavoro cinematografico affascinante e potente che possiede tutti i grandi mezzi per scuotere la fantasia e commuovere i sentimenti dello spettatore.

IL FILM DEL SECOLO...

L'AVORIO nero

segna una tappa della cinematografia mondiale...

5.000 comparse - 98 attori di primo piano - 4 stelle:

Fredric March - Olivia De Havilland - Steffi Duna - Anita Louise

sono gli interpreti di questo colosso del cinema, che

OGGI avrà la sua grande „première“ in Serata di Gala al

CINEMA ARENA

Data la grandiosità dell'Opera e per comodità del pubblico si annuncia che gli spettacoli avranno inizio alle ore:

2 - 4.40 - 7.20 - 10

NB. - Si raccomanda di usufruire delle prime rappresentazioni onde evitare affollamento alle ultime, e conseguente mancanza di posti.

Ancora oggi e per l'utimo giorno al

Cinema Impero

va allo sbarco, il film

„Vigilia d'armi“

esclusività COLOSSEUM, che tanto successo ha ottenuto in questi giorni.

Il pubblico che ancora non ha avuto occasione di vedere questo meraviglioso capolavoro della cinematografia si convincerà che VIGILIA D'ARMI non è affatto un film di guerra; bensì esso contiene una trama basata in un romanzo d'amore ben costruito e meglio ancora interpretato.

Le ultime e definitive repliche avranno inizio

alle ore 16 precise

IMMINENTE:

Il film del più grande anno Metro Goldwyn con

GRETA GARBO e ROBERTO TAYLOR in

Margherita Gauthier

Carpano-Esperia 2-2

In precedenza alla partita fra le squadre dei Giovani fascisti s'è svolto l'incontro di campionato minore fra l'andici di Carpano e l'Esperia. Nel primo tempo gli azzurri hanno marcato, anche col favore del vento, una chiara superiorità, tanto che il centro-attacco Sillich ha potuto segnare due punti.

Nella ripresa gli ospitati si sono battuti all'attacco con maggior decisione e su calcio d'angolo, il ben tro-sostegno Anziosa ha racparato la distanza, segnando con un bellissimo tiro a mezza altezza il primo

Non poteva non essere che un clamoroso frenetico trionfo e lo è stato, la ricomparsa della prodigiosa

Shirley Temple

nell'incantevole suo capolavoro:

UNA POVERA BIMBA MILIONARIA

Il film che è tutto un sorriso!!...

Oggi continueranno le trionfali repliche alle ore: 4, 5.30, 7, 8.30, 10

Enormi felle vi sono date convigno ieri sera al

CINE GARIBALDI

per compiere come un solenne rito d'amore, il loro atto di incontenibile entusiasmo e di ammirazione per la più grande attrice dei nostri tempi, dolcemente d'altronde, alle mille bizzarre avventure dell'inimitabile «diavoleto».

Preferire le prime rappresentazioni